



LOCALI STORICI D'ITALIA®

SABATO 5 OTTOBRE 2024
QUARTA GIORNATA NAZIONALE DEI LOCALI STORICI D'ITALIA

PROGRAMMA DEGLI EVENTI ED ELENCO DEI LOCALI

REGIONI, CITTA' E PROVINCE PARTECIPANTI NELL'ORDINE:

VALLE D'AOSTA - Aosta e provincia

PIEMONTE - Torino e provincia - Alessandria e provincia - Cuneo e provincia

LIGURIA - Genova e provincia - Imperia e provincia – Savona e provincia

LOMBARDIA – Milano - Provincia di Brescia - Provincia di Como - Cremona e provincia – Pavia

VENETO – Venezia – Padova – Verona - Provincia di Vicenza

TRENTINO ALTO ADIGE - Provincia di Bolzano

FRIULI VENEZIA GIULIA – Trieste

EMILIA ROMAGNA – Bologna

TOSCANA – Firenze – Pisa - Provincia di Siena

MARCHE - Ascoli Piceno

UMBRIA - Perugia e provincia

LAZIO – Roma

CAMPANIA - Napoli e provincia - Provincia di Salerno

PUGLIA – Andria

CALABRIA - Provincia di Cosenza

SICILIA - Palermo e provincia - Provincia di Catania

VALLE D'AOSTA Aosta e provincia

Hotel Bellevue Hotel & Spa dal 1925

Rue Grand Paradis, 22, 11012 Cogne AO

Breve storia: Adagiato in cima al "prato" di Cogne, sulla via per il Parco del Gran Paradiso, è un'istituzione dell'ospitalità, con la stessa famiglia da quattro generazioni. Molto elegante, ha conservato intatta struttura, arredi e amore per le ricette tradizionali, con produzione propria di pane, marmellate, carni e pesci affumicati e ortaggi. Tra gli ospiti illustri, Alberto I del Belgio, Maria José e Umberto di Savoia, Don Jaime de Borbon, Alberto di Monaco, Amedeo di Savoia, Carlo Rubbia, Palmiro Togliatti, Pietro Nenni e Benedetti Michelangeli, che perfezionò qui il "tocco" durante la guerra. Milleduecento metri quadrati di beauty farm e spa di alto livello. Quattro ristoranti di cui uno stellato.

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: chiamando il numero [016 574825](tel:016574825) oppure inviando una mail a info@hotelbellevue.it

Sito web: hotelbellevue.it

Caffè, Pasticceria e Ristorante Paolo Griffa al Caffè Nazionale dal 1886

Piazza Chanoux, 9, 11011 Aosta AO

Breve storia: Gioiello architettonico di altissimo valore, con preziosi arredi d'epoca, conserva una stupenda sala gotica a pianta circolare, ultimo resto del convento di San Francesco, con le pareti fregiate di stemmi nobiliari. Illustri le memorie, come le prime proiezioni cinematografiche del XX secolo; alcune scene di un film con Amedeo Nazzari e Alida Valli nel 1930; le visite del ricchissimo re Faruk, gli incontri romantici di Ava Gardner, le soste politiche di Pietro Nenni e Palmiro Togliatti.

Iniziativa: **Visita guidata (non è necessaria la prenotazione)**

Come prenotare: chiamando il numero [0165 525356](tel:0165525356) oppure inviando una mail a contatti@paologriffa.com

Sito web: paologriffa.com

PIEMONTE Torino e provincia

Hotel Albergo Ristorante San Giors dal 1815

Via Borgo Dora, 3/A, 10152 Torino TO

Breve storia: "Albergo con stallaggio" a un passo da Porta Palazzo - il mercato alimentare all'aperto più grande d'Europa - dal 1830 divenne polo di commercianti e viaggiatori grazie alla costruzione del nuovo Ponte sulla vicina Dora, e fu ancora più frequentato dal 1869 con l'apertura della stazione "Torino Porta Milano" che fu capolinea della ferrovia Torino-Ceres fino al 1988. Cenacolo di cultura, regala l'emozione di un tuffo nel passato: pavimento in abete, boiserie, lampade a palla, specchiere, tavoli, sedie e lunga insegna sono originali dei primi del Novecento. Cucina e bolliti piemontesi.

Iniziativa: **Evento culturale**

Come prenotare: chiamando il numero [011 5216357](tel:0115216357) oppure al [+39 348 3953440](tel:+393483953440)

Sito web: sangiors.it

Caffè Al Bicerin dal 1763

Piazza della Consolata, 5, 10122 Torino TO

Breve storia: Caffè, cioccolato e crema di latte, serviti con un gustoso "armamentario" ch'è divenuto un'istituzione. È il "bicerin", golosa tradizione torinese, nata tra i muri di questo Caffè, dove sostavano il patriota Silvio Pellico e il compositore Giacomo Puccini, che abitavano vicinissimo, il filosofo Nietzsche, il ministro Cavour, il poeta Gozzano, gli scrittori Calvino e Soldati e la regina del teatro di rivista Wanda Osiris. Qui lo scrittore Umberto Eco ha ambientato il suo romanzo "Il Cimitero di Praga". Originali l'esterno e l'interno, che documentano fedelmente l'aspetto tradizionale delle cioccolaterie torinesi dell'Ottocento.

Iniziativa: **Visita guidata alle ore 14 (non è necessaria la prenotazione)**

Come prenotare: chiamando il numero [011 4369325](tel:0114369325) oppure inviando una mail a info@bicerin.it

Sito web: bicerin.it

Pasticceria Roletti 1896

Via Carlo Alberto, 28, 10090 San Giorgio Canavese TO

Breve storia: Legata a doppio filo alla vicina residenza sabauda di Agliè, fornitrice della Real Casa e del Duca di Genova, ha avuto tra i clienti illustri la regina Margherita di Savoia e la bellissima duchessa di Pistoia che, con la scusa di comprare i biscotti a lei dedicati, incontrava qui i suoi amori. Preferita anche da Gozzano, è un gioiello, col palazzo in stile Secessione viennese e il negozio secondo il gusto dell'epoca, progettati a inizio 1900 da Antonio Roletti, fratello del fondatore Giuseppe. Quarta generazione, depositaria di storiche ricette della pasticceria del Piemonte torinese.

Iniziativa: **Degustazione e racconto della storia del locale dalle ore 15:00 alle ore 19:30**

Come prenotare: chiamando il numero 370 7125052 / 0124 32123 oppure inviando una mail a info@roletti1896.it

Sito web: roletti1896.it

Pasticceria Stratta dal 1836

P.za S. Carlo, 191, 10123 Torino TO

Breve storia: Fondata dai maestri confettieri e pasticceri Stratta e Reina, è un'istituzione per caramelle e confetti, giandujotti e praline, marrons glacés e canditi. Al Museo di Santena sono preziosamente conservate fatture intestate al conte di Cavour e da lui vistate per forniture in occasione di ricevimenti al Ministero degli Esteri. Fornitrice della Real Casa Savoia e premiata con innumerevoli onorificenze che fanno bella mostra sulle antiche scatole esposte, è un gioiello ottocentesco che conserva, splendidamente restaurati nel 2010, ambienti, arredi in stile carloalbertino e facciata originale in legno.

Iniziativa: **Degustazione dalle ore 9:00 alle 21:00 (non è necessaria la prenotazione)**

Degustazione di cioccolatini e brochure della pasticceria in omaggio

Come prenotare: chiamando il numero [011 547920](tel:011547920) oppure inviando una mail a info@stratta1836.it

Sito web: stratta1836.it

Caffè Caffè Elena dal 1889

P.za Vittorio Veneto, 5, 10124 Torino TO

Breve storia: Luogo di antichi romanticismi, amato anche da Cesare Pavese: è il Caffè Elena di Torino, affacciato su Piazza Vittorio Veneto ed ospitato nell'Ottocentesco palazzo progettato dall'architetto Giuseppe Frizzi. Qui – tra i tavoli dal piano in breccia rossa, le boiserie e gli specchi – si sente ancora il profumo del vermouth di Giuseppe Carpano, che tra il 1889 e il 1902 perfezionò quell'elisir di vino bianco ed erbe creato nel Settecento dal suo avo Antonio Benedetto. L'arredamento e l'atmosfera discreta del primo Novecento sono immutati, da 130 anni a questa parte: questo caffè è ancora oggi il luogo dove la gente si incontra e la concezione del tempo sembra non esistere, dalle torte della prima mattina fino ai signature cocktail della tarda serata.

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: chiamando il numero 329 5767414 oppure inviando una mail a caffeeleena1889@gmail.com

Sito web: caffeeleena.it

Ristorante Porto di Savona dal 1863

P.za Vittorio Veneto, 2, 10123 Torino TO

Breve storia: Nell'Ottocento, proprio davanti a questa trattoria, partivano le diligence a cavalli che assicuravano ogni giorno i collegamenti con la Liguria e in particolare con il porto di Savona, che era di grande importanza mercantile per Torino. Già menzionato tra le trattorie nella "Guida di Torino" di Gerolamo Marzorati del 1864, conserva sale e arredi in stile ottocentesco originale con delicati accenni Liberty, come il lambris della scala, e squisita cucina piemontese. Per anni mèta gastronomica dello scrittore Mario Soldati, è cenacolo di cultura e spettacolo, con Luis Sepulveda, Nanni Moretti, Raoul Bova.

Iniziativa: **Degustazione**

Come prenotare: chiamando il numero [011 8173500](tel:0118173500)

Sito web: foodandcompany.com/ristorante-portodisavona

Pasticceria Caffè Pasticceria Bonfante dal 1922

Via Torino, 29, 10034 Chivasso TO

Breve storia: Erede della pasticceria Piatti, attiva già nel 1800, a cui subentrò, è il regno dei "Nocciolini" (in origine "Noasetti") semplici e squisiti dolcetti – nocciole Piemonte, zucchero e albume – che il fondatore Luigi Bonfanti ha il merito di aver fatto conoscere in tutt'Italia. Storico punto d'incontro della vita cittadina, è un gioiello Liberty tutto originale, con marmi, specchi, banconi e boiserie in noce piemontese finemente decorati. Terza generazione di due nuclei familiari e laboratorio artigianale con le ricette della tradizione, tra cui la confettura di pomodori di Chivasso.

Iniziativa: **Visita guidata e degustazione**

Come prenotare: chiamando il numero [011 9102157](tel:0119102157) oppure inviando una mail a info@nocciolini-bonfante.it

Sito web: nocciolini-bonfante.it

Caffè Mulassano dal 1907

P.za Castello, 15, 10123 Torino TO

Breve storia: Bancone in onice di Numidia con decorazioni in bronzo, soffitto a cassettoni legno-e-cuoio, pareti con specchi e boiserie, decorazioni scolpite in legno e dorate a polvere. E una facciata in legno, con bussola e ampie vetrate. Liberty straordinario creato dall'ingegner Vandone insieme ai migliori artigiani, progettato "a moduli" per poter essere smontato e rimontato altrove. Restaurato nel 1978 e nel 2010, per i torinesi è un simbolo. Qui furono inventati i tramezzini. E, fino al 1926, dietro spesse tende rosse, prendeva il caffè Casa Savoia. Gozzano lo amava; Macario vi trovava spunti per le sue macchiette, Soldati e Arpino erano di casa.

Iniziativa: **Visita guidata (prenotazione obbligatoria)**

Come prenotare: inviando una mail a info@caffemulassano.com

Sito web: caffemulassano.com

Ristorante Caffè Ristorante Del Cambio dal 1757

Piazza Carignano, 2, 10123 Torino TO

Breve storia: Casanova ne parla nelle sue Memorie. Lo frequentavano statisti e ministri del Risorgimento come Rattazzi, Lamarmora e Depretis. Dal 1852 al 1861, Camillo Benso conte di Cavour, presidente del Consiglio del Regno, faceva qui, ogni giorno, la storia in punta di forchetta, ed è raffigurato in un'allegoria con il fido Costantino Nigra. Mario Soldati gli ha reso tributo d'affetto in un racconto e in un romanzo. Oggi, con sapiente restauro e spirito moderno, accoglie nella storica splendida sala Risorgimento, nelle nuove sale con opere di grandi artisti contemporanei e nella boutique gourmet nata nell'attigua antica farmacia. Altissima cucina.

Iniziativa: **Visita guidata**

Gli ospiti, in gruppi di max 15 persone, avranno a disposizione due turni: 10 – 10:30 / 11 – 11:30.

Come prenotare: chiamando il numero [011 546690](tel:011546690) oppure inviando una mail a welcome@delcambio.it

Sito web: delcambio.it

Bar, Caffè Pasticceria Pfatisch Torino dal 1915

Via Paolo Sacchi 42 – 10128 Torino TO

Breve storia: La storica Pasticceria Pfatisch è stata inaugurata nel 1915 dal famoso maestro di origine bavarese Gustavo Pfatisch, nato nel 1887 a Fossano e presto giunto a Torino. Nel 1921 l'attività venne trasferita nella sede attuale di via Sacchi 42, nello splendido edificio Liberty firmato dal famoso architetto Pietro Fenoglio, in pieno stile Art Dèco. Un balzo in avanti fino ad aprile 2020, dove alla guida è approdato Francesco Ciocatto con il suo Team, riportando alla luce un marchio che ha segnato la Storia del cioccolato e della pasticceria artigianale di Torino, riscoprendo la tradizione delle antiche ricette. La filosofia Pfatisch non guarda solo al passato, ma anche all'innovazione. "Dietro allo storico marchio ci sono persone, lavoratori che ogni giorno, con passione e impegno, collaborano insieme per raggiungere l'obiettivo comune di far riscoprire i sapori di un tempo".

Iniziativa: **sconto del 20% sul biglietto di ingresso al Choco-Story Torino**

Come prenotare: non è necessaria la prenotazione

Sito web: pfatisch.com

Gelateria Pepino 1884 dal 1884

Piazza Carignano 8 – 10123 Torino TO

Breve storia: Incastonata nella nobile Piazza Carignano, nel cuore pulsante della Torino culturale, di fronte al palazzo che diede i natali del primo Re d'Italia e che ne ospitò il primo parlamento, inizia nel 1884 la storia della più antica gelateria d'Europa: la Gelateria Pepino. Fu fondata da Domenico Pepino, un gelataio di origini napoletane, che nel 1916 cedette il marchio e i segreti di produzione a Giuseppe Cavagnino e al suocero Feletti. Da allora è il simbolo della pasticceria fredda a Torino, insignita da ben quattro stemmi come Fornitore Ufficiale di Casa Reale. Nel 1938 qui venne brevettato il primo gelato ricoperto su stecco al mondo: il Pinguino, un gelato che ancora oggi conserva il gusto originale dell'epoca. Alla guida dell'azienda, dopo cinque generazioni, c'è sempre la Famiglia Cavagnino, rappresentata oggi da Edoardo, pro-nipote di Giuseppe.

Iniziativa: **Degustazione**

Come prenotare: per info 011 542009

Sito web: gelatipepino.it

Bar, Caffè Pasticceria Caffè Confetteria Abrate dal 1866

Via Po 10 – 10123 Torino TO

Breve storia: Ristrutturato e ampliato rispetto all'originale Ottocentesco, presenta arredi e vetrine degli anni Venti e Trenta del Novecento e cimeli e suppellettili d'epoca. Ai tempi dei Savoia, era fornitore ufficiale delle colazioni per i Principi che si formavano

alla "Scuola Regia di Cavalleria", servite su un vassoio d'argento. La sua squisita tradizione pasticceria e confettiera ha addolcito i grandi in tournée al Teatro Regio, come Puccini, Rossini e Tamagno, e i grandi del Regno d'Italia, tra cui Lamarmora, Ricasoli, Rattazzi e Menabrea.

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: non è necessaria la prenotazione – per info 011 8122206

Alessandria e provincia

Ristorante Ristorante Bar Corona dal 1702

Via Vittorio Emanuele, 14, 15056 San Sebastiano Curone AL

Breve storia: Era una locanda sull'antichissima "Via del sale" che, fino al Settecento, collegò Genova al nord Italia per il trasporto del prezioso conservante dei cibi. È sempre della stessa famiglia dalle origini. A metà Ottocento, il bisnonno Giovanni fu cuoco-bersagliere del generale Lamarmora nella Guerra di Crimea. Lo frequentarono D'Annunzio, il generale Cadorna, l'editore Ricordi, il ciclista Coppi che era della zona. Tradizione piemontese-ligure e un bel diploma della Regina d'Inghilterra del 1857.

Iniziativa: **Visita guidata alle ore 10:00**

Come prenotare: chiamando il numero [013 1786203](tel:0131786203) – 3487648413 oppure inviando una mail a corona1702@gmail.com

Sito web: corona1702.com

Caffè Pasticceria Barberis dal 1895

Viale Luciano Oliva, 9B, 15048 Valenza AL

Breve storia: Caffetteria ottocentesca, poi Confetteria con liquoreria e "Fornitrice della Real Casa Savoia", Barberis è considerata il tempio della dolcezza di Valenza, storico punto d'incontro delle grandi famiglie dell'arte orafa. Nel 2006 ha dovuto lasciare la sede delle origini. Nei nuovi locali conserva il bancone del Novecento, gli eleganti arredi di alta boiserie che risalgono alla fondazione e prosegue, con passione, la tradizione delle ricette originali elaborate in oltre un secolo di attività, tra cui la tartufata, gli amaretti, i savoiardi e il panfrutto, dolce senza burro inventato in tempo di guerra.

Iniziativa: **degustazione ed evento culturale**

Come prenotare: non è necessaria alcuna prenotazione per info 0131 941041

Sito web: pasticceriabarberis.com

Cuneo e provincia

Caffè Pasticceria Converso dal 1902

Via Vittorio Emanuele II, 199, 12042 Bra CN

Breve storia: Creato dall'antica stirpe di pasticceri Converso che, durante la Belle Epoque, portarono la loro arte fino al Waldorf Astoria di New York. Due eleganti locali con soffitti a volta – uno Caffè, l'altro Pasticceria – di squisito liberty stilizzato e tutto originale: vetrine, boiserie, bancone bar, specchi, tavolini, fregi, scritte. Nel 1909 organizzò il ricevimento per i Savoia venuti a inaugurare una scuola; nel 1940 venne Umberto di Savoia; fedeli i pittori Vellan e Spazzapan, gli scrittori Arpino e Fenoglio. Polo di cultura, ha promosso la riscoperta degli storici locali di Bra. Pasticceria e marron glacé superbi.

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: chiamando il numero [017 2413626](tel:0172413626) oppure inviando una mail a info@converso.it

Sito web: converso.it

Caffè Pasticceria Grigolon dal 1912

Corso Statuto, 2/E, 12084 Mondovì CN

Breve storia: Piccolo capolavoro liberty, con gran parte di boiserie originale in noce tropicale intagliato, con motivi floreali, monogramma e orologio, tavolini in marmo e ferro battuto, attrezzature d'epoca. Anche l'insegna è originale ridipinta. Punto di riferimento della città, fu prima sede ufficiosa del Club Alpino Italiano a Mondovì e qui venne creato il Rakikò, l'amaro di Mondovì. Nato "Confetteria, Liquoreria Comino", dal nome del fondatore, come si usava un tempo ha preso poi il nome della famiglia che lo guida da due generazioni. Squisiti dolci della tradizione, tra paste di meliga e Monregalesi al rhum.

Iniziativa: **Visita da seduti con racconto della storia del locale e degustazione**

Come prenotare: chiamando il numero [017 443564](tel:017443564) oppure inviando una mail a barbara.grigolon@gmail.com

Sito web: grigolon.segui.menu

Ciocolateria Barbero Cioccolato dal 1881

Via Vittorio Emanuele II, 74, 12062 Cherasco CN

Breve storia: Liberty aggraziato, con solide linee ancora ottocentesche, tutto originale: bancone, marmi, vetrine, pavimenti, volte, l'antica impastatrice e la cassa. Bontempelli, insegnante al Regio Ginnasio, consumava qui i suoi ozi letterari nel 1904. Re Vittorio Emanuele III fece visita nel 1923. Il poeta Pastonchi e lo scrittore Salveschi vi sfogavano la golosità. Il principe Umberto di Savoia sostava prima di appuntamenti galanti. Mario Soldati passò nel 1957, quando girava "Viaggio nella valle del Po". Depositaria della dolce tradizione, con Baci di Cherasco, praline, gianduotti, tartufi, damine, dragées.

Iniziativa: **Degustazione**

Come prenotare: per info 0172488373 o inviando una mail a pasticceria.barbero@tiscali.it

Sito web: barberocioccolato.it

LIGURIA Genova e provincia

Ristorante Da Ö Vittorio dal 1860

Via Roma, 160, 16036 Recco GE

Breve storia: Nonostante i 27 bombardamenti che martoriarono Recco durante la Seconda guerra mondiale, conserva al suo interno l'antica palazzina rosa delle origini e la saletta che un tempo era ingresso della trattoria. È cenacolo della focaccia al formaggio e degli antichi sapori liguri. Moltissime le foto di soste illustri, tra cui Elettra Marconi, il Presidente della Repubblica Luigi Einaudi, Tara Gandhi, Bartali e Coppi, Tognazzi e Vianello, Gassman, Manfredi, Wanda Osiris, Dizzy Gillespie e Luigi Tenco. I cantautori Fossati e Darling hanno ringraziato per l'ispirazione. Quattro generazioni della famiglia del fondatore Vittorio.

Iniziativa: **Aperitivo offerto e visita guidata del locale (prenotazione non obbligatoria)**

In occasione dell'evento sarà offerto un aperitivo a tutti gli ospiti.

Come prenotare: chiamando il numero [018 574029](tel:018574029) oppure inviando una mail a info@daovittorio.it

Sito web: daovittorio.it

Ristorante Zeffirino dal 1939

Via XX Settembre, 20, 16121 Genova GE

Breve storia: Il suo pesto Frank Sinatra se lo faceva spedire in America. Per una tournée di un mese in Cina, Pavarotti se ne portò dietro un quintale e portò al seguito anche lo chef-patron. In Vaticano, da quarant'anni è il pesto ufficiale di tre Papi. Elegante e raffinato, il più famoso ristorante di Genova venne creato dal modenese Zeffirino Belloni che, dopo il successo di una trattoria a Quinto sul Mare, tentò la fortuna in centro rilevando un antico locale a fianco del Ponte Monumentale, nel palazzo che era del Teatro Margherita, e ne fece un mito di gusto ligure e frequentazioni illustri. Stirpe di 5 generazioni di chef.

Iniziativa: **Visita guidata dalle 11:30 alle 12:00 e dalle 18:30 alle 19:00 (prenotazione obbligatoria)**

Come prenotare: chiamando il numero [010 591990](tel:010591990) oppure inviando una mail a info@zeffirino.com

Sito web: zeffirino.it

Confetteria Romanengo Pietro fu Stefano dal 1780

Via Roma 51 - 16121 Genova GE

Breve storia: La confetteria più illustre d'Italia. Verdi scrisse che "condiva squisitamente ogni sorta di frutto"; Umberto di Savoia, per le nozze con Margherita, volle i suoi frutti canditi; nel 1857, il Consiglio comunale di Savona regalò i suoi "demizuccheri" a Vittorio Emanuele II in visita alla città; il cantautore De André l'ha resa protagonista di una canzone. Confetti, caramelle, cioccolatini, violette, praline, petit-fours, paste al frutto e meringhe vengono da antiche ricette: quella del torrone fondant ai pistacchi verdi la fornì la regina Elena del Montenegro. In Soziglia, un museo segreto conserva confezioni di oltre due secoli. Sette generazioni.

Iniziativa: **durante la giornata sarà possibile gustare le famose gocce di Rosolio**

Come prenotare: per info 010 2474574

Sito web: romanengo.com

Imperia e provincia

Hotel Royal Hotel Sanremo dal 1872

Corso Imperatrice, 80, 18038 Sanremo IM

Breve storia: Maestosa facciata liberty rivolta al mare, splendidi saloni, un parco da sogno e la prima piscina con acqua di mare, firmata da Gio Ponti. Fondato da Lorenzo Bertolini, creatore del Royal di Courmayeur, ha ospitato "Sissi" imperatrice d'Austria, re Farouk, Hassan II del Marocco, Rania di Giordania, Mascagni, Giordano, von Thiessen, Sabin. Ricostruito dopo la guerra e arricchito con lo splendido Ristorante "Fiori di Murano" nel 1946, è casa dei grandi artisti che partecipano al Festival della Canzone. Alta classe, servizio d'altri tempi, Royal Wellness. Quinta generazione.

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: chiamando il numero [0184 5391](tel:01845391) oppure inviando una mail a management@royalhotelsanremo.com

Sito web: royalhotelsanremo.com

Savona e provincia

Caffè Caffè Pasticceria Balzola dal 1902

Piazza G. Matteotti, 26, 17021 Alassio SV

Breve storia: Il "caffè concerto" in Italia è nato qui, intorno al 1920, esibendo artisti del calibro di Tito Schipa e Beniamino Gigli. Maksim Gor'kij sedeva a tavolino nella sala Settecento veneziano incontrando le "menti" della colonia inglese di Alassio. Le raffinatezze create da Rinaldo Balzola, che aveva imparato l'arte da Gustavo Pfatisch a Torino ed era divenuto nel 1929 capopasticcere della Real Casa Savoia, attirarono persino D'Annunzio e la Duse. Sostavano qui anche i due industriali più dolci d'Italia: Motta e Alemagna. Squisiti i "Baci di Alassio", brevettati nel 1919. Quarta generazione.

Iniziativa: **Degustazione**

Come prenotare: chiamando il numero [018 2640209](tel:0182640209) oppure inviando una mail a info@balzola1902.com

Sito web: balzola1902.com

LOMBARDIA Milano

Caffè Camparino in Galleria dal 1915

P.za del Duomo, 21, 20121 Milano MI

Breve storia: Con il progenitore Caffè Campari è simbolo della cultura milanese tra Duomo e Galleria, dove Verdi e Boito, Puccini, Illica e Giacosa sostavano dopo le rappresentazioni alla Scala. Re Umberto I ed Edoardo VII d'Inghilterra bevevano al banco il Bitter, che ispirò i celebri manifesti-réclame di Cappiello, Nizzoli, Dudovich, Depero. Lo frequentavano i Futuristi, con Marinetti e Boccioni; il giornalista Luigi Albertini, artefice del prestigio nazionale del Corriere della Sera. Capolavoro Liberty, con il banco dell'ebanista Quarti, i lampadari dell'artista-fabbro Mazzucotelli, i mosaici di D'Andrea.

Iniziativa: **Visita guidata e degustazione - verrà offerto l'iconico e storico Campari Seltz ai maggiori di anni 18 (prenotazione obbligatoria)**

Come prenotare: inviando una mail a marco.poletti@campari.com

Sito web: camparino.com

Ristorante Ristorante Da Berti dal 1866

Via Francesco Algarotti 20 - 20124 Milano MI

Breve storia: Ottocentesca "osteria dei ladri", per l'abile professione dei suoi frequentatori, è tra le ultime testimonie delle milanesissime osterie fuori porta. Muri gialli, color Maria Teresa d'Austria, il giardino secolare col pergolato dove sostavano e dipingevano i pittori Treccani e Veronesi; la grande sala col caminetto amata da Biagi, Castellaneta, lo scultore Minguzzi, il premio Nobel Levi Montalcini; la sala con le rare etichette, la saletta con la collezione Liebig, le incredibili cantine. Alle pareti, proclami e notificazioni originali firmati dal generale Radetzky. Sulle tavole uno dei più bei menu della "capitale" lombarda.

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: non è necessaria la prenotazione – per info 02 6694627

Sito web: daberti.it

Provincia di Brescia

Ristorante Osteria della Villetta dal 1900

Via Guglielmo Marconi, 104, 25036 Palazzolo sull'Oglio BS

Breve storia: Delicata palazzina liberty, è tra le ultime osterie ferroviarie italiane, di cui conserva, con eleganza, ambienti, arredi e vetrate originali d'inizio Novecento, insieme a squisite ricette di famiglia. Sorse originariamente, nella seconda metà dell'Ottocento, sulla Imperial-Regia Privilegiata Strada Ferrata Ferdinandea Lombardo-Veneta, la prima ferrovia Venezia-Milano. Dagli anni Sessanta del secolo scorso, è stata cenacolo di pensiero artistico, con Restani, Pomodoro, Mendini, Rotella, Kostabi, i cui omaggi spiccano alle pareti. Al timone e in cucina la quarta generazione.

Iniziativa: **Visita guidata dalle 10:30 alle 12:00**

Come prenotare: chiamando il numero [030 7401899](tel:0307401899)

Sito web: osteriadellavilletta.it

Provincia di Como

Ristorante Osteria Il Governo 1801

Località Rozzo, 18, 22025 Lezzeno CO

Breve storia: Le quattro cifre dell'anno 1801 sono ancora incise nel granito del portone d'ingresso, accanto alle iniziali di Francesco Bazzoni, oste dell'epoca. Da allora le mura magiche dell'Osteria il Governo raccontano la storia di un'epoca lontana, fatta di carbonai e moti libertari. Qui Silvio Pellico passò la sua ultima notte di libertà, tra i sogni di grandi uomini che volevano fare l'Italia. E qui, oggi come allora, si può godere della semplicità di un tagliere di salumi e formaggi sotto il pergolato del giardino, oppure gustare il menù sempre rinnovato dai tempi della Taberna di Giustiniano. Qualche anno fa Pietro Giuseppe Bazzoni, settimo discendente diretto del fondatore, ha riscoperto la storia di questo luogo dove ogni cassetto e ogni fotografia ci parlano più di un libro di storia.

Iniziativa: **Degustazione**

Degustazione gusti e sapori storici dalle ore 17.00 alle ore 18.00

Assaggiamo i piatti e i vini delle nostre origini.

Come prenotare: chiamando o scrivendo su WhatsApp al numero [0315478129](tel:0315478129)

Sito web: osteriailgoverno.com

Cremona e provincia

Negozio Negozio Sperlari dal 1811

Via Solferino, 25, 26100 Cremona CR

Breve storia: Storia di Cremona, della sua cultura e la sua gente. Fornitore di Real Casa Savoia, regina Margherita nel 1921 e principe Umberto nel 1927, meta di illustri come il pittore Carlo Vittori, possiede la più antica licenza di vendita al dettaglio della provincia. Creatore dei famosi torroni e mostarda col marchio di Enea Sperlari, il negozio è un gioiello ottocentesco di arredi "rimessi a punto" verso il 1890 dal celebre ebanista Guastalli. La ristrutturazione del 2011 ha scoperto soffitti affrescati fine Settecento. Inimitabili torta Gran mandorla, torrione mandorlato, cotognata, mostarde e conserva senapata. Terza generazione.

Iniziativa: **Degustazione (non è necessaria la prenotazione)**

Come prenotare: per info info@sperlari1836.com

Sito web: sperlari1836.com

Caffè La Crepa dal 1917

Piazza Giacomo Matteotti, 14, 26031 Isola Dovarese CR

Breve storia: L'insegna è ancora quella di ferro smaltato bianco, leggermente bombata, che incorniciava le bottigliere e le osterie di inizio secolo. La sede è lo storico "Palazzo della Guardia", dove stazionavano le guarnigioni dei Gonzaga, quattrocentesca costruzione affacciata su una delle più belle piazze rinascimentali dei centri minori della Lombardia. Secondo la licenza comunale, il Caffè La Crepa nacque nel 1919. Ma i vecchi del posto ricordano che il loro ritrovo era già gremito ben prima della Grande Guerra. E non potrebbe essere diversamente, visto che a quei tavolini, arcivecchio, sedeva tutti i giorni il generale Pistoja, eroe delle battaglie di S.Martino e Solferino. Recuperati i pezzi d'arredo originali che erano finiti in cantina e nella soffitta, è stato ricreato, con valido restauro, l'ambiente dei primi decenni del Novecento.

Iniziativa: **Visita guidata con omaggio**

Come prenotare: per info 037 539616

Sito web: caffelacrepa.it

Pavia

Pasticceria Pasticceria Vigoni dal 1878

S.da Nuova, 110, 27100 Pavia PV

Breve storia: Splendido esempio Liberty, con banconi a motivi floreali, pavimenti, soffitto e persino illuminazione originali d'inizio Novecento. Il fondatore Enrico Vigoni creò qui il dolce-simbolo di Pavia, la Torta Paradiso, con un ingrediente segreto che la faceva arrivare sempre fresca anche all'estero, e che vinse medaglie d'oro all'Esposizione Internazionale di Milano del 1901, 1902 e 1906. Di fronte all'antica Università, è l'offelleria dell'Ateneo e sede di incontri culturali e, da generazioni, fornitrice ufficiale di un altro locale storico: il Grand Hotel Miramare di S. Margherita. Cinque generazioni.

Iniziativa: **Degustazione - Presentazione della storia della pasticceria in forma teatrale.**

Come prenotare: per informazioni 0382 22103

Sito web: tortavigoni.com

VENETO Venezia

Ristorante Ostaria Antico Dolo dal 1870

S. Polo, 778, 30175 Venezia VE

Breve storia: Situato nella zona del mercato di Rialto, nel cuore pulsante di Venezia, il Ristorante Antico Dolo è parte integrante di un edificio del Quattrocento dove, ai tempi della Serenissima, aveva sede una famosa casa di tolleranza. Proprio per "rifocillare" i clienti provati dalle performance appena consumate ai piani superiori, nel 1434 qui fu aperto un bàcaro, antico termine veneziano che ancora oggi identifica le tipiche osterie sparse tra calli e rughe della città lagunare. Rilevato nel 1989 da Bruno Ruffini e dalla sua famiglia, propone ancora oggi quello che per secoli è stata la vera specialità della casa, la trippa rissa (diversi tipi di frattaglie bolliti secondo un'antica ricetta), oggi come allora accompagnata dal vino bianco secco proveniente dalla vicina Dolo, splendida cittadina ubicata nella Riviera del Brenta.

Iniziativa: **Degustazione a pranzo e a cena (è richiesta la prenotazione)**

Come prenotare: chiamando il numero [0415226546](tel:0415226546) oppure inviando una mail a info@anticodolo.it

Sito web: anticodolo.it

Caffè Caffè Florian dal 1720

P.za San Marco, 57, 30124 Venezia VE

Breve storia: Il Florian ha aperto le sue porte nel 1720: è il più antico Caffè nella storia ad aver mantenuto le sue caratteristiche, attraversando tre secoli, e nel 2020 festeggia 300 anni. Oggi, come nei tempi passati, il Florian rimane luogo d'incontro di svariati mondi, il crocevia di umori e notizie in costante cambiamento, da affari di stato a pettegolezzi locali e chiacchiere frivole sull'ultima moda. Seduti nelle magnifiche Sale, si può respirare la lunga e vivace storia della città, e non solo, che è passata davanti alle vetrate del locale. Il Florian vanta, fin dagli inizi, una clientela illustre e, ancora oggi, ci si può trovare seduti al fianco di stelle del cinema o del teatro, nonché di personalità del mondo dell'arte, della cultura, della politica e degli affari. Grazie allo storico legame con La Biennale, il Florian organizza manifestazioni culturali di alto livello, specialmente nel settore dell'Arte Contemporanea. Un servizio impeccabile e prodotti Gourmet, Lifestyle e Design in piazza San Marco, immersi nelle suggestioni fantastiche di Venezia.

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: inviando una mail a info@caffeflorian.com

Sito web: caffeflorian.com

Hotel Pensione Accademia – Villa Maravege dal 1948

Fondamenta Bollani, 1058, 30123 Venezia VE

Breve storia: Sembra di tornare allo splendore della Serenissima entrando all'Hotel Pensione Accademia di Venezia. Ancora oggi, infatti, Villa Maravege conserva suggestioni da residenza patrizia del XVII secolo. Un'atmosfera amata anche dal poeta russo Iosif Brodskij, premio Nobel per la letteratura nel 1987, e da altri ospiti di rilievo internazionale come Sir Lawrence Olivier e Marcello Mastroianni. A gestire la Pensione Accademia è la Famiglia Salmaso, che dagli anni Cinquanta sa coniugare con charme le atmosfere accoglienti della Villa - fra i pochi hotel di Venezia ad essere dotato di ben due giardini.

Iniziativa: **Visita con omaggio**

Tour del Locale tra le 13 e le 15 con distribuzione di un opuscolo informativo.

Come prenotare: richiesta prenotazione anticipata a info@pensioneaccademia.it indicando nome, cognome e l'orario d'arrivo

Sito web: pensioneaccademia.it

Caffè Gran Caffè Lavena dal 1750

P.za San Marco, 133/134, 30124 Venezia VE

Breve storia: Una grande "bottega da caffè" del 1750 nell'angolo più bello di Piazza San Marco, elegante, rinomata, di fronte alla ducale Basilica, continuò la sua fortuna con Carlo Lavena dal 1860. Salotto di prestigio e di eleganza per Venezia, ideale per offrirsi anche alla clientela internazionale, specie agli illustri ospiti austriaci di alto lignaggio come i nobili dell'impero austroungarico e degli Hohenzollern. Un gioiello prediletto anche da Montesquieu e Voltaire, da Goldoni e Gozzi, da Wagner e Liszt e da molti musicisti famosi contemporanei come Rubinstein Rostropovic, Bohm, Maag, Ughi, Del Monaco tanto da essere soprannominato il caffè dei musicisti e dei letterati. Fra gli ospiti del Lavena i più recenti scrittori Moravia, Saviane, Parise.

Iniziativa: **Visita guidata alle 17:30**

Come prenotare: chiamando il numero [0415224070](tel:0415224070) oppure inviando una mail a grancaffelavena@gmail.com

Sito web: caffelavena.it

Hotel Unahotels Ala dal 1940

San Marco, 2494, 30124 Venezia VE

Breve storia: Nato nel palazzo del senatore Isacco Maurogonato Pesaro, amico e collaboratore di Manin nel governo della Repubblica veneziana, già nell'Ottocento era un "hotel particolare" sull'esempio di quelli parigini, dove la famiglia ospitava illustri invitati. Nel 1907, tra queste mura, la nobile e fatale Maria Nikolajewna O'Rourke Tarnowska istigò il suo giovane amante a uccidere l'anziano promesso marito, facendo esplodere "l'affare dei russi" che scandalizzò e appassionò tutt'Europa. Conserva atmosfera, arredi d'epoca e la grande signorilità dell'antica dimora, con il frequentatissimo bar dedicato alla Tarnowska.

Iniziativa: **Degustazione**

È previsto uno sconto del 20% sulle consumazioni nel bar del locale American Bar Tarnowska's dalle 17 alle 20 a coloro che chiederanno espressamente di questa iniziativa.

Come prenotare: non è necessaria alcuna prenotazione - per informazioni:041 520 8333

Sito web: hotelala.it

Hotel La Calcina dal 1850

Fondamenta Zattere Ai Gesuati, 780, 30123 Venezia VE

Breve storia: Deliziosa testimone delle ottocentesche locande veneziane, nel 1877 ospitò per tre mesi John Ruskin, autore di "The stones of Venice"; lo scrittore Alain Buisine, in "Ciels de Tiepolo" racconta un suo risveglio qui e cita un altro ospite, il poeta Henri de Régnier; ha ispirato il saggista Philippe Sollers per trent'anni. Famoso anche il suo Caffè La Calcina – divenuto poi "Vapore" e "Cucciolo" – che fu cenacolo di artisti "scapigliati" tra cui Francesco Maria Piave, librettista di Verdi; la poetessa Marie de Régnier, amata da D'Annunzio, vi è fotografata nel 1909 con lo scrittore Jean-Louis Vaudoyer.

Iniziativa: **Visita guidata dalle ore 10:00**

Come prenotare: per info e prenotazioni 041 5206466

Sito web: lalcaina.com

Hotel Hotel Al Sole – Palazzo Marcello dal 1931

Santa Croce 134-136 – 30135 Venezia VE

Breve storia: Splendido nobile palazzo del Cinquecento appartenente alla famiglia Marcello, stirpe di Dogi, dagli Anni Trenta del Novecento divenne albergo riservato al corpo diplomatico presente nella Serenissima, che alloggiava al primo piano, mentre al piano terra era rivendita di vini e osteria. Aperto a tutti subito dopo la seconda guerra, conserva ambienti e arredi con un fascino e

uno stile unici. Oltre ad ambasciatori e consoli, ha ospitato la Regina del Belgio e Robert De Niro. Bellissimo il piccolo giardino al suo interno.

Iniziativa: **visita guidata**

Come prenotare: per prenotazione 041 2440328

Sito web: alsolehotels.com

Padova

Caffè Caffè Pedrocchi dal 1831

Via VIII Febbraio, 15, 35122 Padova PD

Breve storia: Creatura straordinaria di Antonio Pedrocchi e dell'architetto veneziano Jappelli, ha l'imponenza di un tempio, con le magiche sale greca, romana, ercolana, rinascimentale, moresca, egizia e "Rossini". Ospita il Museo del Risorgimento nelle sale superiori accanto al piano nobile, aperte nel 1842, periodo in cui fu sede ideale degli studenti-patrioti. Nel 1845 Berti, Crescini e Stefani crearono qui "Caffè Pedrocchi", settimanale satirico-patriottico. Hanno sostato tutti i Savoia, Carducci, Giacosa, la Duse. Neoclassico, con il "Pedrocchino" in neogotico, è centro politico, universitario, giornalistico e promotore d'intense attività culturali.

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: chiamando il numero 049 8781231 oppure inviando una mail a segreteria@caffepedrocchi.it

Sito web: caffepedrocchi.it

Verona

Caffè Café Carducci dal 1928

Via Giosuè Carducci, 12, 37129 Verona VR

Breve storia: Delicato locale ristrutturato in stile Anni Venti, nacque come bar del popolare quartiere "Veronetta", sosta mattutina del vicino mercato e delle corriere e cenacolo di pittori e poeti pomeriggio e sera, tra cui Angelo Dall'Oca Bianca, che si spingevano "di là dal ponte" sull'Adige per incontrarsi e riunirsi com'era antica tradizione veronese. Conserva archi e travi delle origini, le sedie del Thonet e le lampade, l'antica insegna, protetta all'interno, e opere e scritti del Carducci nelle belle teche, raccolti durante tutta una vita dalla bisnonna, che amava molto il poeta e gli dedicò il locale. Quarta generazione.

Iniziativa: **Visita guidata (è necessaria la prenotazione)**

Come prenotare: chiamando il numero [0458030604](tel:0458030604) oppure inviando una mail a info@cafecarducci.it

Sito web: cafecarducci.it

Provincia di Vicenza

Grapperia Distilleria Nardini dal 1779

Ponte Vecchio, 2, 36061 Bassano del Grappa VI

Breve storia: La più antica distilleria d'Italia è nata qui, nei locali sottostanti alla grapperia che si trova ancora oggi sul Ponte del Palladio. Correva l'anno 1779 quando Bortolo Nardini trasformò un'antica tradizione rurale – quella di andare di casa in casa con un alambicco mobile – in una nobile arte viva ancora oggi, iniziando a vendere quell'«aqua vitae» famosa in tutto il mondo. Siamo nel cuore del Veneto, dove la Grande Storia ha scritto pagine indelebili e dove Hemingway ha immaginato Addio alle armi. Oggi è la settima generazione a portare avanti la tradizione familiare e a diffondere la cultura della grappa, un'icona italiana apprezzata da regine e poeti, attrici e presidenti.

Iniziativa: **Visita Guidata con degustazione dalle 9:30 alle 13:00 (è richiesta la prenotazione)**

Come prenotare: chiamando il numero [0424227741](tel:0424227741) oppure inviando una mail a nardini@nardini.it

Sito web: nardini.it

TRENTINO ALTO ADIGE Provincia di Bolzano

Hotel Hotel Adria dal 1885

Via Hermann Gilm, 2, 39012 Merano BZ

Breve storia: Progettato e costruito dai maestri del Liberty meranese Josef Munsch & Carl Lun, è un salto nel fascino Belle Époque. Giardino, struttura, facciate, saloni e persino la cabina-ascensore del 1929 sono splendidamente conservati com'erano. Nato come Hotel Austria per le soste climatiche invernali dei facoltosi clienti tedeschi, austriaci e ungheresi, venne rinnovato e impreziosito con decorazioni Jugendstil nel 1914; cambiò nome dopo la Grande Guerra; come tutti i grandi alberghi della città, venne adibito a ospedale militare durante i due conflitti mondiali. Anche beauty farm e "spa" di classe.

Iniziativa: **Visita Guidata e degustazione**

Come prenotare: chiamando il numero 0471 975735 oppure inviando una mail a info@hotel-adria.com

Sito web: hotel-adria.com

FRIULI VENEZIA GIULIA Trieste

Ristorante Antica Trattoria Suban dal 1865

Via Emilio Comici, 2, 34128 Trieste TS

Breve storia: È e rimane il locale più caratteristico di Trieste, fondato e diretto sempre dalla stessa famiglia da sei generazioni. Ambientazione e arredi sono quelli di un tempo e ad andar a pranzo da Suban, appena in collina, sembra di fare un salto indietro negli anni. La cucina interpreta il ruolo eccellente della città mitteleuropea, con piatti dell'est e dell'ovest. In questi cent'anni, personaggi di ogni campo sono saliti e lo fanno tuttora per gustare le sue ricette tipiche ed esotiche.

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: chiamando il numero [040 54368](tel:04054368) oppure inviando una mail a anticatrattoria@suban.it

Sito web: suban.it

EMILIA ROMAGNA Bologna

Hotel Grand Hotel Majestic già Baglioni dal 1913

Via dell'Indipendenza, 8, 40121 Bologna BO

Breve storia: Marinetti, Balla, Russolo, Boccioni e Carrà, anime del Futurismo, il 20 gennaio del 1914 erano qui in una sala a fornir chiarimenti e a discutere di duelli, dopo il polemico incontro all'Università dove accusarono la cultura bolognese di essere "muffa professorale". Lussuoso monumento dell'ospitalità, nel palazzo che fu Seminario Arcivescovile, tra marmi e stucchi ha accolto Sinatra e la Gardner, re e regine, i Savoia, Lady Diana, la Loren. Splendidi gli affreschi cinquecenteschi dei Carracci: "Storie di Europa" sul soffitto a cassettoni della sala "Camerino di Europa" e "Le quattro stagioni" su quello del raffinato Ristorante "I Carracci".

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: su www.eventbrite.it/e/biglietti-giornata-nazionale-dei-locali-storici-ditalia

Sito web: grandhotelmajestic.duetorrihotels.com

TOSCANA Firenze

Hotel Grand Hotel Minerva dal 1848

P.za di Santa Maria Novella, 16, 50123 Firenze FI

Breve storia: Nel pieno centro storico della città, a pochi passi da Santa Maria Novella, il Grand Hotel Minerva è da sempre un punto di riferimento dell'hotellerie fiorentina. La storia dell'albergo inizia nel 1848 come Locanda, la Gran Locanda Della Minerva,

in un palazzo del 1300 nato come parte del monastero di Santa Maria Novella. Risale alla metà degli anni Cinquanta la prima grande ristrutturazione architettonica dell'hotel, curata dall'architetto Edoardo Detti e dal Maestro Carlo Scarpa - il cui inconfondibile stile permea ancora oggi la struttura. La più recente ristrutturazione, ad opera dall'architetto Piera Tempesti Benelli, ha mirato ad esaltarne la storia artistica e architettonica, restaurando arte antica e oggetti di design ed includendo opere d'arte moderna e contemporanea. Qui il poeta americano Longfellow tradusse la Divina Commedia, e qui si trova anche la Grande Bagnante n. 6 del grande scultore siciliano Emilio Greco.

Iniziativa: **Visita guidata con sorpresa**

Tour guidato ad ogni ora tra le ore 9:00 e le ore 12.00 solo su prenotazione

Come prenotare: chiamando il numero [055 27230](tel:05527230) oppure inviando una mail a info@grandhotelminerva.com

Sito web: grandhotelminerva.com

Hotel Hotel Bernini Palace dal 1750

Piazza San Firenze, 29, 50122 Firenze FI

Breve storia: Erede dell'antico Albergo dello Scudo di Francia, in un nobile palazzo del XV secolo, tra il 1865 e il 1871, quando Firenze fu capitale del Regno d'Italia, divenne Hotel Parlamento e fu dimora di parlamentari e senatori, che erano così a un passo dalla Camera dei deputati e dal Senato che erano a Palazzo Vecchio. Molto elegante, conserva la bellissima Sala detta del Parlamento, affrescata con i ritratti dei protagonisti del Risorgimento italiano, che fu la Buvette dove i politici proseguivano le discussioni. Affascinanti la hall e saloni sulle cui pareti corrono i busti di illustri fiorentini con eccentrici copricapo.

Iniziativa: **Visita guidata**

Tour guidato ad ogni ora, a partire dalle ore 14.00 e fino alle ore 18.00.

La visita è riservata a gruppi di massimo 12 persone, previa prenotazione.

Come prenotare: inviando una mail a bookinghotelbernini@duetorrihotels.com oppure al 055 288621

Sito web: hotelbernini.duetorrihotels.com

Pisa

Ristorante Ristorante Poldino dal 1925

Località Cascine Vecchie, 13, 56122 Pisa PI

Breve storia: Dai Medici a Napoleone, passando dai Savoia e dai Presidenti della Repubblica Italiana: nella tenuta di San Rossore si trova traccia di tutta la storia del nostro Paese. E qui, a pochi chilometri da Pisa, si trova ancora un baluardo della tradizione enogastronomica toscana. Da tre generazioni, infatti, al Ristorante Poldino si possono gustare le migliori specialità regionali, nelle quali i colori ed i profumi della Tenuta si fondono con i sapori di pietanze dal gusto inconfondibile. Cinghiale e daino, pecorino e miele di spiaggia sono alla base della cucina del Poldino, da scoprire all'interno di uno storico edificio del XIX secolo.

Iniziativa: **Menu Dedicato**

Come prenotare: chiamando il numero [39 0509911212](tel:390509911212) oppure inviando una mail a info@poldino.com

Sito web: poldino.com

Hotel Royal Victoria Hotel dal 1050

Lungarno Antonio Pacinotti, 12, 56100 Pisa PI

Breve storia: Bisogna risalire fino all'anno 1050 per scoprire il nucleo più antico di questo albergo, le cui origini si perdono nella storia di Pisa. È in questa città straordinaria, infatti, che Pasquale Piegaja decise di aprire un albergo che rispondesse ai più alti standard internazionali. Nel 1839 qui si svolse il primo Congresso degli Scienziati Italiani, e già nella prima metà del XIX secolo l'originale locanda si trasformò un grand hotel moderno. Da allora le stanze del Royal Victoria hanno ospitato i più raffinati intellettuali europei e americani, da Roosevelt a Puccini, da Zola a Pirandello. Ancora oggi alcune camere si trovano in una torre del X secolo, mentre i mobili e le vetrate ci raccontano la storia del liberty. A prendersene cura è la sesta generazione della stessa famiglia, con immutata passione.

Iniziativa: **Visita guidata e degustazione**

Come prenotare: chiamando il numero [050940111](tel:050940111) oppure inviando una mail a info@royalvictoria.it

Sito web: royalvictoria.it

Bar, Caffè, Pasticceria Caffè dell'Ussero dal 1775

Lungarno Antonio Pacinotti, 27, 56126 Pisa PI

Breve storia: È un monumento della cultura italiana, nel quattrocentesco Palazzo Agostini, sul Lungarno. Ha le pareti coperte di gloriosi ricordi dei suoi più illustri frequentatori "risorgimentali": Domenico Guerrazzi, Giuseppe Giusti, Renato Fucini, Giosuè

Carducci, Cesare Abba, Giuseppe Montanelli. Nel 1799 ospitò le riunioni dei “bonapartisti di alta condizione” e sede del Circolo Pisano, i cui membri utilizzavano “nick name” anglosassoni per non essere individuati dagli “origliatori” del Bargello: ebbero comunque un processo per “democrazia”. Dal 1818 fu sede delle Regie Stanze Civiche, il primo e più antico club cittadino. Nel 1839 ospitò le riunioni del primo Congresso Italiano degli Scienziati. Nel 1899 trasformato in café chantant vi furono proiettate le prime immagini animate dei fratelli Lumière e nel 1905 la prima proiezione di una pellicola parlata. Dal 1959 è sede della Accademia Nazionale dell’Ussero.

Iniziativa: **Visita guidata con degustazione di pasticceria storica pisana**

Come prenotare: per info 351 5043133

Sito web: ussero.com

Provincia di Siena

Caffè Fiaschetteria Italiana 1888

Piazza del Popolo, 6, 53024 Montalcino SI

Breve storia: Soprannominato amichevolmente il “Florian di Montalcino”, creato da Ferruccio Biondi Santi, “inventore” del Brunello, da oltre un secolo è polo d’incontro enologico e culturale dei produttori locali e meta dei raffinati di tutto il mondo. Squisito esempio di puro Liberty, è tutto originale, con bancone e vetrine, divani in velluto rosso, specchi, tavolini in marmo giallo com’erano a fine Ottocento. Fra gli illustri ospiti può annoverare personalità mondiali come il primo ministro canadese Jean Chrétien e persino il Principe Carlo d’Inghilterra.

Iniziativa: **Degustazione gratuita dalle 16:00 alle 20:00**

Come prenotare: chiamando il numero [39 0577849043](tel:390577849043) oppure inviando una mail a info@1888cfi.com

Ristorante Pasticceria Caffè Caffè Poliziano dal 1868

Via di Voltaia Nel Corso, 27/29, 53045 Montepulciano SI

Breve storia: In stile eclettico-Liberty, è l’affascinante e lussuoso caffè-ristorante del centro storico della città, con una romantica balconata sulla Valdichiana. Conserva l’insegna esterna, soffitti, stucchi, grandi vetrate, porte e finestre originali ed è stato riportato allo splendore d’inizio Novecento con un restauro frutto di meticolose ricerche di materiali, arredi e suppellettili. Meta di turisti da tutto il mondo anche per la tradizione di ricette medioevali toscane, è stato fucina culturale con scrittori e poeti come Carducci, Prezzolini e Malaparte, e amato da Pirandello, che traeva spunti osservando i suoi clienti, e da Fellini.

Iniziativa: **aperitivo dedicato all’evento**

Come prenotare: per info 0578 758615

Sito web: caffepoliziano.it

MARCHE Ascoli Piceno

Caffè Caffè Meletti dal 1907

Via del Trivio, 56 63100 Ascoli Piceno (AP)

Breve storia: Istituzione e salotto delle idee, per anni fu sede del “Senato”, sodalizio dei notabili della città. Rara espressione del Liberty nelle Marche, con decorazioni floreali e arredi originali perfetti. Re Vittorio Emanuele fece visita nel 1908 e 1910 per acquistare l’Anisetta e lo decretò “Fornitore della Real Casa”. Mascagni avrebbe iniziato qui a scrivere l’opera “Lodoletta”. Guttuso, alla fine della Seconda Guerra, vi progettò la rivista “L’Orsa Maggiore”. Sono passati Stuparich, Zandonai, Badoglio, Sartre, Hemingway e Trilussa che, goloso dell’Anisetta, scrisse “Quante favole e sonetti m’ha ispirato la Meletti”.

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: chiamando il numero [0736255559](tel:0736255559)

Sito web: caffemeletti.it

UMBRIA Perugia e provincia

Pasticceria Sandri dal 1860

Corso Pietro Vannucci, 32, 06100 Perugia PG

Breve storia: Soffitti a volta affrescati da un allievo del Brugnoli, con decorazioni e stemmi svizzero e sabauda; arredi liberty in massello di noce, con marmi e cristalli, tutto tra Otto e Novecento. Fondata da Giacomo Schucani, venuto da Sent, nei Grigioni, è tuttora guidata dalla sua quinta generazione. Istituzione di Perugia, scambiò con Franz Sacher la ricetta della famosa torta con la propria "Bigné alla Pompadour"; lanciò il catering per i grandi ricevimenti dopo la seconda guerra, addolcì Bacchelli, Malaparte, von Karajan, re Gustavo di Svezia. Regno di delizie e cioccolata.

Iniziativa: **Visita guidata in collaborazione con Gran Tour**

Come prenotare: chiamando il numero 075 572 4112

Hotel Albergo Palazzo Seneca dal 1870

Via Cesare Battisti 12 – 06046 Norcia PG

Breve storia: Storico albergo con posta dei cavalli sul confine del Regno delle Due Sicilie, è guidato dalla quinta generazione della stessa famiglia che lo aprì come "Albergo Posta" nel cinquecentesco Palazzo Seneca e lo arredò con preziosi mobili che erano nell'antica dimora. Pioniere dell'ospitalità di classe e mèta della nobiltà umbra, ha visto miti come Carnera, attori e registi come Gassman e Antonioni, politici come Moro. Perfettamente restaurato dopo il terremoto del 1997, conserva struttura e persino molti arredi originali. Ventiquattro suite e cucina di alto livello.

Iniziativa: **Visita guidata con un piccolo benvenuto nel salotto**

Come prenotare: è gradita la prenotazione tramite telefono 0743 817434 o email all'indirizzo info@palazzoseneca.com

Sito web: palazzoseneca.com

LAZIO Roma

Caffè Antico Caffè Greco dal 1760

Via dei Condotti 86 - 00187 Roma RM

Breve storia: La mente di Roma vive qui da duecentocinquanta anni nella celeberrima saletta "omnibus", dove passarono Liszt, Bizet, Wagner, Goethe, Casanova, Stendhal e persino Buffalo Bill. Gogol scrisse qui un romanzo; a Passini e Guttuso ispirò un quadro. È un monumento della Capitale, dove hanno fatto sosta tutti i grandi pensatori, artisti, letterati e patrioti, corroborati dallo scambio d'idee e dalla bevanda orientale e dove pulsò anche il cuore Risorgimentale. E se un cardinale siede al Greco? La leggenda vuole che diventi papa. Accadde a Gioacchino Pecci, divenuto Leone XIII.

Iniziativa: **Evento culturale: letterario e con musica in orario aperitivo, dalle 18/19.00 circa**

Come prenotare: chiamando il numero 329 5767414

Sito web: anticocaffegreco.eu

Hotel Hotel Quirinale dal 1887

Via Nazionale, 7, 00184 Roma RM

Breve storia: Mascagni, Puccini e Verdi lo scelsero durante le loro tournée perché l'albergo e l'adiacente Teatro dell'Opera erano collegati da un passaggio, che oggi attraversa il giardino. E una grande targa ricorda che proprio Verdi, alle finestre dell'albergo, fu acclamato dai romani dopo la prima del Falstaff, nel 1893. Durante il Regno d'Italia, era frequentato dai Savoia, Caterina di Russia, dai principi Colonna, Torlonia, Odescalchi. Requisito alla fine della seconda guerra, divenne quartier generale delle truppe neozelandesi e australiane. Elegante, in stile Impero, ricco di arredi d'epoca e di fascino.

Iniziativa: **visita guidata dalle 14:00 alle 15:00**

Come prenotare: inviando una mail a info@hotelquirinale.it oppure allo 06 4707

Sito web: hotelquirinale.it

Ristorante, Trattoria Il Vero Alfredo dal 1908

Piazza Augusto Imperatore 30 - 00100 Roma RM

Breve storia: Da oltre cent'anni rende celebri le fettuccine nel mondo: è il ristorante Il Vero Alfredo di Roma, dove prosegue ancora oggi quel senso di famiglia che ha permesso a molti Locali di sopravvivere alla Storia d'Italia. La leggenda vuole che Alfredo Di Lelio (meglio noto come Alfredo I) inventò nel 1908 la celebre ricetta delle fettuccine – impastate nel semolino e condite con burro e parmigiano – per la moglie Ines, provata dopo il parto del figlio Armando (meglio noto come Alfredo II). La moglie non solo le mangiò con piacere, ma addirittura gli suggerì di aggiungerle nel menù del loro piccolo ristorante. Da lì al successo planetario il passo fu breve.

Iniziativa: **Menù speciale per l'evento con inclusa visita al locale**

Come prenotare: Prenotazione obbligatoria chiamando 06 6878615 - 066878734 o scrivendo a info@ilveroalfredo.it

Sito web: ilveroalfredo.com

CAMPANIA Napoli e provincia

Caffè Gran Caffè Gambrinus dal 1860

Via Chiaia, 1/2, 80132 Napoli NA

Breve storia: Aperto come "Gran Caffè", nel 1890 venne ristrutturato in stile liberty dall'architetto Curri con splendidi affreschi e dipinti dei massimi pittori dell'Ottocento napoletano. Centro politico, urbano e morale della città: qui D'Annunzio scrisse i versi di "A vucchella"; Scarfoglio e Matilde Serao fondarono il quotidiano "Il Mattino"; sedevano Croce, Wilde, Marinetti, Hemingway, Sartre. Durante la Belle Époque si teneva lo spettacolo del Café Chantant e nacque l'usanza del caffè sospeso. Trasformato in parte in banca dal prefetto fascista nel 1938, ha riconquistato le bellissime sale affacciate su Piazza del Plebiscito grazie alla famiglia Sergio che lo conduce da 50 anni ed oggi è diventato tappa fissa dei Presidenti della Repubblica in visita a Napoli.

Iniziativa: **Visita guidata dalle ore 10:00 alle ore 13:00** - Il Gran Caffè Gambrinus tra arte, aneddoti e celebrità

Come prenotare: inviando una mail con nome e recapito telefonico all'indirizzo info@grancaffegambrinus.com

I partecipanti, in base alle richieste che arriveranno, saranno suddivisi in piccoli gruppi.

Sito web: grancaffegambrinus.com

Ristorante Ristorante Antico Francischiello 1909

Via Partenope, 26, 80061 Massa Lubrense NA

Breve storia: Sale coloratissime, con preziose ceramiche e rami di cucina ovunque e un panorama che sembra di essere in paradiso. Testimone di profumi, sapori e liquori fatti in casa delle trattorie d'inizio Novecento della costiera, ha conquistato la duchessa Anna d'Aosta, Mastroianni, King Vidor, John Huston, Akira Kurosawa, Billy Wilder, Anthony Quinn, Lina Wertmuller e Pavarotti. Il comandante Achille Lauro, con la villa vicinissima, era un fedele. I giocatori del Napoli Jeppson, Altafini e Sivori accettavano il ritiro solo da Francischiello. Terza generazione del fondatore.

Iniziativa: **Degustazione**

Come prenotare: chiamando il numero [081 5339780](tel:0815339780) oppure inviando una mail a info@francischiello.com

Sito web: francischiello.com

Ristorante Umberto Ristorante dal 1916

Via Alabardieri, 30, 80121 Napoli NA

Breve storia: Tempio della pizza e delle ricette napoletane, è alla quarta generazione del fondatore "don Umberto". Conserva la bella sala Anni Trenta, dove il genio matematico Renato Caccioppoli, nipote di Bakunin, riuniva a tavola i più bei cervelli dell'Istituto matematico napoletano, come Cafiero, Greco e Stampacchia. I suoi sapori hanno conquistato l'imperatore del Giappone Akio Hito, Kennedy, Anthony Quinn. È sede della "Associazione storico culturale enogastronomica Umberto" per la cultura e la cucina napoletana.

Iniziativa: **Degustazione**

Come prenotare: chiamando il numero [081 418555](tel:081418555) oppure inviando una mail a info@umberto.it

Sito web: umberto.it

Hotel Imperial Hotel Tramontano dal 1817

Via Vittorio Veneto, 1, 80067 Sorrento NA

Breve storia: Creato dalla famiglia Tramontano collegando nobili ville sul mare - in una nacque Torquato Tasso - ospitò de Lamartine, Byron, Scott, Shelley e, nel 1829, lo scrittore Fenimore Cooper. Era una "reggia" d'Europa: il futuro Edoardo VII scese nel 1862; nel '71, l'imperatrice Maria Alessandra di Russia sostò due mesi col seguito, ricevette Vittorio Emanuele II, e la figlia

granduchessa Maria si fidanzò qui col duca di Edimburgo. Ibsen vi terminò "Gli Spettri" nel 1881. "Torna a Surriento" venne cantata qui per la prima volta nel 1902 per il presidente del Consiglio Zanardelli. Stile classico e alto livello.

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: inviando una mail a info@hoteltramontano.it

Sito web: hoteltramontano.it

Ristorante La Bersagliera dal 1919

Borgo Marinari, 10/11 Banchina Santa Lucia, 80132 Napoli NA

Breve storia: Fondato da Donna Emilia nel 1919 in posizione incantevole sul mare e di fronte a Castel dell'Ovo, La Bersagliera è uno dei ristoranti più suggestivi di Napoli. La sala, autentico gioiello liberty, conserva stucchi, pavimento e arredi realizzati dalle maestranze impegnate nei lavori del palazzo disegnato dall'architetto Coppedé. In 100 anni di attività questa Casa continua ad accogliere personaggi della cultura e dello spettacolo, come testimoniano le foto, i preziosi libri delle firme o la presenza in scene di vari film, tra cui "Viaggio in Italia" di Rossellini. Fedele ad un'alta tradizione di Ospitalità, La Bersagliera è impegnata a non disperdere l'identità di questo luogo dove gli ospiti nel tempo diventano amici e lo restano per generazioni.

Iniziativa: **Visita guidata (con prenotazione)**

Come prenotare: inviando una mail a info@labersagliera.it

Sito web: labersagliera.it

Ristorante Pizzeria Mattozzi dal 1833

Via Gaetano Filangieri, 16, 80121 Napoli NA

Breve storia: Amatissimo locale di letterati, artisti e politici e monumento della vera pizza, nato a inizio Ottocento come "Le stanze di piazza Carità", ha visto le frequentazioni del ministro-filosofo Francesco De Santis, del presidente della Repubblica Alcide De Gasperi, dello scrittore Giuseppe Marotta. Due piani nell'antico palazzetto su piazza Carità che si apre sulla centralissima via Toledo. Terza generazione, fondatore nel 1984 della "Associazione verace pizza napoletana", per la tutela e promozione della più vera e golosa tradizione napoletana nel mondo.

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: non è richiesta la prenotazione

Ristorante Locanda del Cerriglio dal 1288

Via del Cerriglio 3 - 80134 Napoli NA

Breve storia: Famosa taverna del porto di Napoli dove, il 24 ottobre del 1609, all'uscita da una cena, Caravaggio venne assalito e sfregiato. Tra buon cibo, vino e donne di piccola virtù, sostavano Giambattista Basile, autore di "Lo cunto de li cunti", l'alchimista Giambattista Della Porta, Giulio Cesare Cortese, autore del poema "Il Cerriglio 'ncantato", e Benedetto Croce. Chiusa dopo il Risanamento di Napoli del 1885 e salvata perché adibita a magazzino, ha riaperto nel 2014 dopo un decennio di restauri: conserva l'antica sala, la cantina sotterranea a volta, le salette al piano superiore, dedicate a eventi culturali, e le ricette della tradizione.

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: inviando una mail a lalocandadelcerriglio@gmail.com – tel. 081 5526406

Sito web: locandadelcerriglio.it

Provincia di Salerno

Pasticceria Pasticceria Pansa dal 1830

Piazza Duomo, 40, 84011 Amalfi SA

Breve storia: Incastonata nella piazzetta all'ombra del bellissimo Duomo, conserva stile, arredi e persino la facciata in marmo d'inizio Novecento. Con la stessa famiglia alla guida da sei generazioni, tramanda da due secoli la più verace tradizione dolciaria amalfitana delle zeppole S. Giuseppe, susamielli, roccocò, casatielli dolci coi "diavolini", mustaccioli e sfogliatelle. Peccati di gola che catturarono Ibsen, Wagner e Longfellow.

Iniziativa: **Evento culturale - Serata Jazz, dalle 21:00 a mezzanotte.** Sarà possibile degustare, a pagamento, ai tavoli o da asporto le eccellenze dolciarie, agli ospiti a titolo gratuito verrà data una brochure della pasticceria, non è prevista prenotazione.

Come prenotare: inviando una mail a info@pasticceriapansa.it oppure 089 871065

Sito web: pasticceriapansa.it

PUGLIA Andria

Confetteria Pasticceria Museo del Confetto Confetteria Mucci dal 1894

Via Museo del Confetto, 12, 76123 Andria BT

Breve storia: La bella palazzina Liberty, nel centro storico a pochi passi dalla Cattedrale, era l'antica fabbrica di confetti fondata dal nonno Nicola Mucci, che perfezionò l'arte dolciaria dal mitico Caflich di Napoli e che, nel 1930, fornì i confetti per le nozze di Umberto di Savoia con Maria José. Qui sono stati creati gli inimitabili "inimitabili Tenerelli Mucci®", confetti dal cuore tenero, con mandorle di Puglia e nocchie piemontesi, ricoperti con doppio strato di cioccolato. Atmosfera fine Ottocento, decine di delizie esclusive e un Museo. Quattro generazioni e il riconoscimento di "Luogo storicamente significativo" del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Iniziativa: Visita guidata con degustazione

Guide specializzate conducono un tour di circa quaranta minuti, incluso un video sulla lavorazione attuale e degustazioni di specialità come i celebri "Tenerelli", con Mandorle pugliesi e Nocchie del Piemonte IGP, ricoperti da doppio strato di cioccolato e confettati.

Come prenotare: per info 0883 591871

CALABRIA Provincia di Cosenza

Caffè Gran Caffè Renzelli dal 1803

Corso Telesio, 46, 87100 Cosenza CS

Breve storia: È storia patria: qui furono decisi i moti cosentini del 1844 contro i Borbone; qui i gendarmi fecero sostare i patrioti Attilio ed Emilio Bandiera per dar loro ristoro e da qui venivano inviati dolci e sorbetti nelle carceri della città per alleviare la detenzione dei due fratelli e degli altri patrioti che morirono fucilati nel Vallone di Rovito. E ancora qui i garibaldini, nel settembre del 1860, festeggiarono al punto da danneggiare il locale. Cenacolo di ricordi illustri, promuove oggi incontri culturali e vanta sette generazioni della stessa stirpe.

Iniziativa: Evento Culturale - Un tuffo nel passato dove il tempo si ferma e la tradizione si rinnova, un brindisi al futuro con storie indimenticabili

Come prenotare: inviando una mail a renzelli1803@gmail.com

Sito web: renzelli.com

SICILIA Palermo e provincia

Ristorante, Trattoria Antica Focacceria San Francesco dal 1834

Via Alessandro Paternostro 58 - 90133 Palermo PA

Breve storia: Semplice e unica, con la cucina in ghisa a vista firmata Fonderie Florio 1834 e tavoli marmo-e-ghisa della Fonderia Oretea, più un tocco liberty aggiunto nel 1902. È Risorgimento palermitano: Ruggero Settimo, nel 1848, vi festeggiò l'elezione a capo del governo siciliano; la leggenda narra che rifocillò Garibaldi durante la conquista di Palermo con i Mille nel 1860; Francesco Crispi sostava per discutere di politica. Alla quinta generazione, custode di antichissimi sapori come "guastedde" e "pane ca meusa", sfincione, pannelle e crocchè di patate, anelletti al forno e sarde "a beccafico".

Iniziativa: Visita guidata con degustazione - Due turni di visite guidate con successiva degustazione dei nostri iconici cibi di strada (panelle, cazzilli, crocchè di latte, sfincione, arancinette), in abbinamento con la cantina partner Duca di Salaparuta. **Primo turno alle 17,15 - Secondo turno alle 18,30**

Come prenotare: non è necessario prenotare - Per info: Valentina 091.320264 o Giovanni Lo Verde 328.1787053

Ristorante La Botte 1929

Strada Statale 186 km 10, 90046 Monreale PA

Breve storia: Vicino a Monreale - da sempre metà dell'aristocrazia palermitana - nacque come rivendita di vini dei possedimenti di una nobile famiglia e divenne trattoria. Nel 1962 il salto a ristorante, opera dei Cascino, due generazioni della famosa stirpe di

maestri-chef siciliani. È tra le più antiche gestioni di Sicilia. Conserva la bella sala a travi della storica rivendita, di cui le antiche attrezzature sono oggi arredi, e il porticato. Cenacolo di artisti, come Fracchi, del Monaco, Nazzari, Gigli, Tebaldi, ha ospitato anche il segretario Onu Kofi Annan. Cucina di classe e l'esclusivo semifreddo "Ali Pascià".

Iniziativa: **Visita guidata** – Le visite sono attive dalle ore 11:00 alle ore 12:00. E' prevista una presentazione del locale durante la cena.

Come prenotare: per info 094224198 oppure mail a: labotte@mauriziocascino.it

Sito web: mauriziocascino.it

Provincia di Catania

Ciocolateria Caffetteria Fabbrica Finocchiaro dal 1924

Corso Italia, 199/203, 95014 Giarre CT

Breve storia: Testimone Liberty delle novecentesche fabbriche siciliane di caramelle, confetti pregiati, confetture, cioccolata e granite, è storia della tradizione dolciaria dell'Isola. Conserva facciate, ampi spazi originali divisi da archi e colonne, alti soffitti affrescati, arredi e cimeli. Inventore delle caramelle a sigaretta e vincitore di riconoscimenti dal 1915, tra i clienti illustri ha avuto lo scrittore Di Maggio e lo storico Giarizzo. Un attento restauro dal 2004 ne valorizza l'utilizzo come Sala da the, Ciocolateria & Torteria, luogo d'incontro per eventi unici. Alla guida del locale Katia e Gaetano Finocchiaro, titolare anche socio del gruppo dolciario internazionale Dolfìn Spa.

Iniziativa: **Visita guidata**

Durante tutta la giornata del 7 ottobre il titolare sarà personalmente presente nel locale dove intratterrà gli avventori raccontando le vicissitudini e la storia dalle origini ai giorni nostri.

Come prenotare: Non è necessaria alcuna prenotazione - per info: 095 931087